



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42100 Reggio Emilia tel. 0522/456390-456840 - fax. 0522/456677

Martedì 10 marzo 2009

## **Delrio: “La costituzione in Irccs del Santa Maria Nuova è un riconoscimento dell’eccellenza della nostra sanità pubblica”**

“Credo siamo tutti consapevoli del fatto che il sistema sanitario pubblico dell’Emilia-Romagna sia tra i migliori al mondo. E il nostro ospedale Santa Maria Nuova è sicuramente un’eccellenza di questo sistema, non solo sul piano della cura, ma anche della ricerca, oltre che del management: possiamo dire di avere una sanità ottima per prestazioni e qualità, e con i conti in ordine. Con questi presupposti, la Regione ha qualificato l’azienda ospedaliera reggiana in Irccs, istituto di ricerca e cura a carattere scientifico. Un riconoscimento molto importante, che apre a nuove prospettive per il servizio sanitario reggiano, con importanti ricadute anche su tutto il territorio”.

Così il sindaco **Graziano Delrio** è intervenuto stasera nei lavori della terza Commissione consiliare - Servizi sociali, Sanità e Assistenza - presieduta dal consigliere **Marco Fornaciari**. La riunione, in corso, è appunto dedicata alla costituzione in Irccs dell’azienda ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova. Vi prendono parte, quali relatori ospiti, il direttore dell’azienda ospedaliera, **Ivan Trenti**; il direttore sanitario dell’ospedale, **Iva Manghi**; il direttore dell’Ausl reggiana, **Mariella Martini**; l’assessore a Pari opportunità e Diritti di cittadinanza, **Gina Pedroni**.

“La qualifica di Irccs per il Santa Maria Nuova - ha proseguito Delrio - è motivo di grande soddisfazione. Questo è il punto di arrivo di un percorso iniziato alcuni anni fa dalla Regione, volto a riconoscere, a completamento della mission di alcuni ospedali non legati all’attività universitaria, la loro rilevante vocazione nelle metodiche di ricerca. La qualifica di Irccs è stata concessa in Emilia-Romagna, oltre a Reggio, soltanto ad altri due ospedali: quello di Meldola di Forlì e il Bellaria di Bologna. Una rete di ricerca e cura che affianca quella degli ospedali Policlinici universitari di Modena, Parma, Bologna e Ferrara”.

La ‘specializzazione’ dell’Irccs del Santa Maria Nuova - hanno spiegato in seguito gli altri relatori - è doppia: in Oncologia per tecnologie avanzate e in Modelli assistenziali. La creazione del nuovo Polo Onco-ematologico all’arcispedale, con un investimento di oltre 22 milioni di euro, è un passaggio fondamentale per lo sviluppo dell’Irccs reggiano.